

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO
in

**“STUDI SULLA SHOAH E SULLA MEMORIA”
“HOLOCAUST AND MEMORY STUDIES.”**

STATUTO

Art. 1 - Istituzione

È istituito, presso il Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, il Master universitario di II livello in **“Studi sulla Shoah e sulla Memoria” – “Holocaust and Memory studies.”**

Il master è tenuto in lingua italiana.

Il master è tenuto in modalità presenza.

Art. 2 - Finalità

Il Master è un ideale proseguimento dell'esperienza formativa realizzata a Roma Tre su iniziativa del prof. David Meghnagi, con la creazione del Master internazionale di II livello in didattica della Shoah negli anni 2005/2019, che ha visto la partecipazione anche di colleghi del nostro Ateneo. Il Master ha contribuito negli anni 2005/2019 a innovare un settore della ricerca e della didattica in Italia e a formare oltre 150 studiosi, incardinati nel sistema scolastico e nell'università. Nella sua nuova formulazione, in considerazione anche degli sviluppi che nel frattempo ci sono stati nella ricerca scientifica italiana e nella formazione offerta a vari livelli in molte università italiane, il Master si propone di offrire una specifica occasione di approfondimento interdisciplinare della Shoah, con attenzione alla dimensione didattica ed educativa della memoria. Si offrono strumenti analitici per analizzare ogni tipo di trauma culturale. Il Master è rivolto a docenti di ogni disciplina, storici, filosofi, educatori, formatori, psicologi, giornalisti, animatori, studiosi di letteratura, sociologi, possessori di titoli di studio in scienze della religione, direttori di comunità, pedagogisti, operatori professionali a vario livello, addetti ai centri culturali e di culto, operatori politico-amministrativi, operatori a vario titolo nel campo della cultura e della formazione, addetti ai musei, operatori editoriali, gestori di politiche culturali. Alle attività formative concorrono anche docenti e studiosi di diverse università italiane. Sbocchi professionali. Esperto in didattica della Shoah in ambito scolastico e per i viaggi della memoria, competenza in ambito museale, educativo, sociale e interculturale. Competenze sviluppate. Conoscenza della problematica della Shoah, e del dibattito sulla memoria nei suoi aspetti storici, culturali e psicologiche e sociali. Capacità di analisi critica nell'attività di insegnamento e di formazione sulla memoria collettiva del dopoguerra.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Il Master è rivolto a coloro che sono in possesso di diploma di Laurea di II livello

È ammessa l'iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio.

L'iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti.

Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere corredato di attestato CIMEA.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività formative.

Sono ammessi uditori alla frequenza del Master.

E' ammessa la frequenza di singoli insegnamenti.

Art. 4 - Durata

La durata del Master è di **2 anni**.

L'attività formativa prevede **60** crediti formativi universitari, pari a **1500** ore di impegno complessivo per lo studente di cui **378** ore di didattica frontale.

Le restanti ore sono finalizzate allo studio individuale e alla preparazione della prova finale.

Possono essere riconosciute dal Collegio dei docenti attività formative, di perfezionamento e di tirocinio svolte successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività potranno essere assegnati crediti utili ai fini del completamento del Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo di 20.

Art. 5 - Articolazione

Insegnamenti	SSD	Ore didattica frontale	CFU
Il nazismo e lo sterminio degli Ebrei in Europa Nazism and the extermination of the Jews in Europe.	M-STO/04	21	3
Le sfide della didattica tra storia e ricerca psicologica The challenges of didactics between history and psychological research	MPSI/07	21	3
Distruttività e obbedienza tra ricerca storica e psicologica Destructiveness and obedience between historical and social psychological research	MPSI/07-SPS/08	21	3
Stereotipi antiebraici nell'immaginario cristiano Anti-Jewish stereotypes in the Christian imagination	M-STO/07	21	3
Memoria e Shoah Memory and Shoah	SPS/08	28	4
La persecuzione dei disabili The persecution of the disabled	M-STO/04	21	3
La persecuzione degli ebrei in Italia (1938-1945) The persecution of the Jews in Italy (1938-1945).	M-STO/05 SPS/08	28	4
Scrittura, cinema e testimonianza Writing, film and testimony	SPS/08 M-PSI/07 M-FILLet/14	28	4
Le Fosse Ardeatine	M-STO/04	7	1
La Chiesa e gli Ebrei The Church and the Jews	M-STO/04 M-STO/07	14	2
La Seconda guerra mondiale The Second World War	M-STO/04	14	2
Le rappresentazioni della Shoah nell'arte Representations of the Shoah in Art	L-Art/05	14	2
Vecchio e nuovo antisemitismo Old and new anti-Semitism	SPS/08, MPSI/07 M-STO/04	28	4
La persecuzione nelle colonie Persecution in the colonies	M-STO/04 SPS/08	21	3
Lo sterminio nel fronte orientale nell'Europa orientale Extermination on the Eastern Front	M-STO/04 L-Lin/21	28	4
La resistenza ebraica nei ghetti Jewish resistance in the ghettos	M-STO/04, SPS/08, MPSI/07	7	1

Insegnamenti	SSD	Ore didattica frontale	CFU
Le conseguenze delle leggi del 1938 nelle Università italiane The consequences of the 1938 racial laws in Italian universities	M-STO/04, SPS/08	7	1
Musica e Shoah Music and Shoah	L-ART/07	7	1
La sociologia della memoria e trauma culturale The sociology of memory and cultural trauma	SPS/08	14	2
Arte e Shoah Art and Shoah	L-ART/03	7	1
Teatro e Shoah Theatre and Shoah	L-ART/05	7	1
Letteratura russa e polacca e la Shoah / Russian and Polish Literature and the Shoah	L-LIN/21	7	1
La persecuzione dei Rom e dei Sinti The persecution of Roma and Sinti	SPS/07	7	1
Tesi Finale	----	----	6
Totale		378	60

Art. 6 - Verifica del profitto

Le prove di verifica del profitto degli insegnamenti consistono in un elaborato o un esame orale a scelta del singolo docente.

La valutazione delle verifiche del profitto sostenute dallo studente è espressa in trentesimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 18/30 (diciotto/trentesimi)

A conclusione del Master è prevista una prova finale in presenza, consistente nella discussione di un elaborato scritto.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 66/110 (sessantasei/centodecimi).

Art. 7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è il Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società

Art. 8 - Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Via Columbia 1

Art. 9 – Docenti del Master

1. I docenti del Master sono nominati dal Dipartimento di riferimento,.
2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. .

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo

preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predispone, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art.13 - Comitato Scientifico

1. Il Comitato scientifico del Master svolge funzioni di indirizzo generale e di proposta.

2. Possono far parte del Comitato Scientifico docenti dell'Ateneo e eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel master, ivi compresi esperti designati anche da altre università, da organismi internazionali e dell'Unione Europea.

3. Il Comitato scientifico è nominato dal Collegio dei docenti e dura in carica tre anni.

Art. 14 - Iscrizione al Master universitario

Il numero minimo dei partecipanti al Master è fissato in **10** unità e il numero massimo dei partecipanti è fissato in **30** unità.

Qualora il numero dei candidati superasse il numero massimo stabilito e fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti, l'ammissione al Master avverrà sulla base di una graduatoria a scorrimento formulata secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito d'Ateneo.

La quota di iscrizione è fissata in **€ 2000,00** suddivisa in 4 rate di cui 2 al primo anno e 2 al secondo anno.

Per coloro che sono in possesso dello stesso titolo di studio necessario per l'iscrizione al Master, è prevista la possibilità di iscrizione a singoli insegnamenti. Ai partecipanti ai singoli insegnamenti verrà rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti formativi maturati, a condizione che abbiano superato la relativa verifica del profitto.

Il costo per l'iscrizione a singolo insegnamento è pari a **€ 250,00**.

Coloro che non sono in possesso del titolo di studio richiesto dal Master possono essere ammessi come uditori, nella percentuale massima del 20 per cento dei partecipanti. Gli uditori sono soggetti che, pur non possedendo il titolo di studio necessario per l'accesso, sono in possesso di una solida esperienza professionale negli ambiti trattati dal Master. Gli uditori non sostengono verifiche del profitto, né esami finali e non conseguono crediti, ricevono un certificato di partecipazione in qualità di uditore.

Il costo per l'iscrizione come uditori è di **€ 1000,00**.

Art. 15 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Master universitario è obbligatoria. Una frequenza inferiore al **70%** delle ore previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

La frequenza delle attività svolte verrà verificata mediante apposizione di firma sul registro delle presenze.

Art. 16 - Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a **60** crediti formativi.

A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di II livello in **“Studi sulla Shoah e sulla Memoria” - “Holocaust and Memory studies.”**

Art. 17 - Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.